

COMUNE DI PIODE
PROVINCIA DI VERCELLI

N.° 10/16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Giuramento del Sindaco

L'anno 2016, addì 17 del mese di Giugno, alle ore 21,20 nella sala Consiliare Municipale, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, nella persona dei Signori:

Presenti

Davide Ferraris - sindaco	si
Remo Poloni	si
Piero Ferraris	si
Barbara Baladda	si
Giuseppe Ferraris	si
Cristoforo Enzo	si
Fabrizio Camosso	si
Chiara Giacobini	si
Valter Negra	si
Alberto Erminio Daffara	si
Bruno Ferraris	si
 Totale presenti	 n° 11

----- . -----

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale: Federica dr.ssa Sementilli.

Essendo legale la seduta, assume la presidenza il Sindaco, Sig.Ferraris Davide, per trattare l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n.9, in data odierna, immediatamente esecutivo, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 5 Giugno 2016;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Davide Ferraris

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Federica Sementilli

- PUBBLICAZIONE albo -

Certifico, su dichiarazione del messo comunale, che copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni dal _____

Il Responsabile del Servizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi del D.l.gvo n° 267/00, art. 134, comma 4.

Piode,

Il Segretario comunale